



UniCredit Group

“Profili applicativi della Regola tecnica di prevenzione incendi nei locali destinati ad uffici nel settore bancario”

**Gestione dell'emergenza
nei grandi stabili**

Obbligo normativo

IL DECRETO LEGISLATIVO N. 626/94
impone la

Valutazione dei rischi

In ambito valutativo sono considerati anche taluni rischi di carattere:

Collettivo

**Situazioni d'emergenza
che coinvolgono l'intera
popolazione lavorativa**

Prevalentemente
individuale

Primo soccorso

Il Datore di lavoro organizza l'emergenza

Il "626"

EMERGENZA

IL DATORE DI LAVORO DEVE ORGANIZZARE LA GESTIONE DELL'EMERGENZA CON:

LA REDAZIONE DI UN PIANO DI EMERGENZA

LA COSTRUZIONE DI UNA SQUADRA DI EMERGENZA

Problematiche dell'organizzazione dell'emergenza negli edifici plurisocietari

DM. 10/03/1998

7.4 ... Quando nello stesso edificio esistono più datori di lavoro l'amministratore condominiale (n.d.r. /proprietà) promuove (n.d.r. organizza e gestisce) la collaborazione tra di essi per la realizzazione delle esercitazioni antincendio....

8.2 ... Per luoghi di lavoro, ubicati nello stesso edificio e ciascuno facente capo a titolari diversi, il piano deve essere elaborato (n.d.r. dall'amministratore/proprietario) in collaborazione tra (n.d.r. con) i vari datori di lavoro....

Senza una definizione cogente per l'amministrazione/proprietà/gestore in genere dei palazzi, è tecnicamente impossibile che siano i condomini ad auto organizzarsi

Obbligo di designazione degli incaricati

DECRETO "626"

Art. 4 comma 5

IL DATORE DI LAVORO ADOTTA LE MISURE NECESSARIE PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI ED IN PARTICOLARE:

a: designa preventivamente i lavoratori incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza

h:adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa

Obbligo di programmazione degli interventi, della formazione – Impossibilità di rifiutare l'incarico

DECRETO "626"

Art. 12

1. Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 4 comma 5 lettera q) il Datore di lavoro:

..... omissis

d:programma gli interventi, prende i provvedimenti e dà istruzioni affinché i lavoratori possano, in caso di pericolo grave ed immediato, che non può essere evitato, cessare la loro attività, ovvero mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro

Omissis

3. I lavoratori **NON POSSONO**, se non per giustificato motivo, **RIFIUTARE LA DESIGNAZIONE**.

Essi devono essere formati, essere in numero sufficiente e disporre di attrezzature adeguate, tenendo conto delle dimensioni ovvero dei rischi specifici dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva
omissis

Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato

.....Omissis

Art. 14. - Diritti dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato.

1. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave, immediato e che non può essere evitato, si allontana dal posto di lavoro ovvero da una zona pericolosa, non può subire pregiudizio alcuno e deve essere protetto da qualsiasi conseguenza dannosa.

2. Il lavoratore che, in caso di pericolo grave e immediato e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, prende misure per evitare le conseguenze di tale pericolo, non può subire pregiudizio per tale azione, a meno che non abbia commesso una grave negligenza.

Omissis

Condizioni principali che generano lo stato d'emergenza

Per incendio incontrollabile.

Per inquinamento grave del microclima.

Per cedimenti strutturali.

Per terremoti.

Per inondazioni e smottamenti

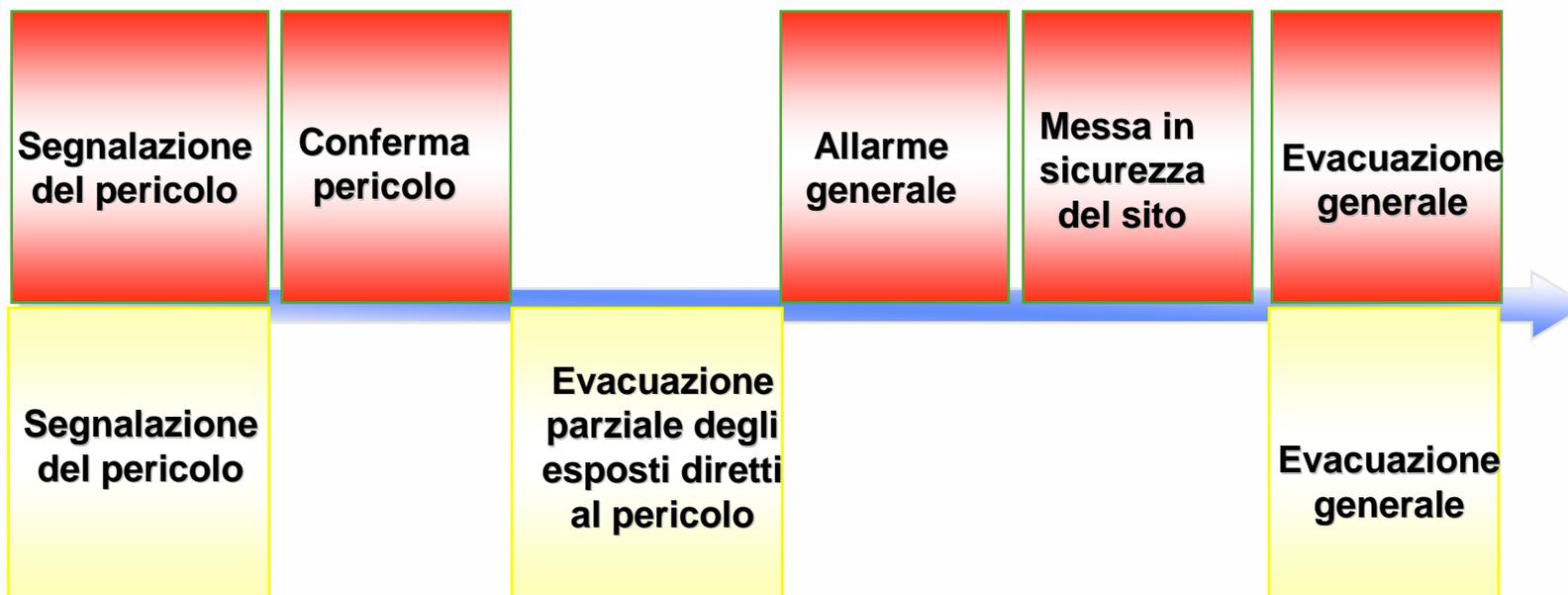
Per minacce di attentati.

Le operazioni di evacuazione sono pericolose di per sé stesse: non ordinare l'evacuazione con leggerezza.

In un sito condominiale occorre avvertire del pericolo i condomini.

Fasi dell'emergenza nei grandi stabili

FASI DELL'EMERGENZA



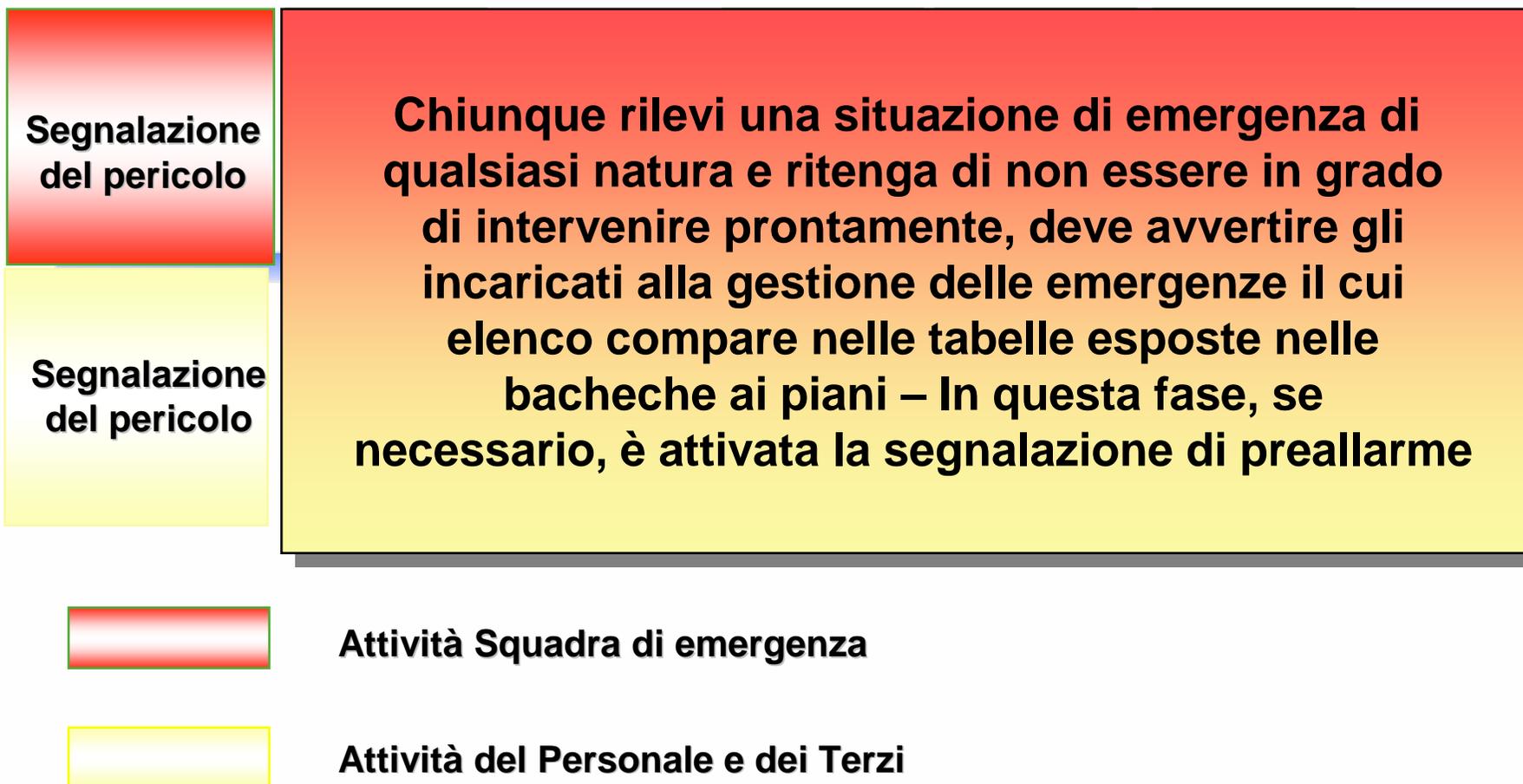
Attività Squadra di emergenza



Attività del Personale e dei Terzi

Segnalazione del pericolo – Fase di preallarme

FASI DELL'EMERGENZA



Conferma del pericolo

FASI DELL'EMERGENZA



Evacuazione parziale

FASI DELL'EMERGENZA

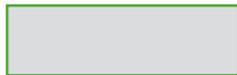
Confermato il pericolo grave ed immediato, ed esclusa la possibilità del pronto intervento, prima del lancio dell'allarme generale, viene ordinata dall'Incaricato alla gestione delle emergenze l'evacuazione delle persone che si trovano in prossimità del pericolo

Segnalazione del pericolo

Segnalazione del pericolo

Evacuazione parziale degli esposti diretti al pericolo

Evacuazione generale



Attività Squadra di emergenza



Attività del Personale e dei Terzi



Allarme generale

FASI DELL'EMERGENZA



Messa in sicurezza del sito

FASI DELL'EMERGENZA

Gli Incaricati agli impianti tecnologici devono provvedere alla messa in sicurezza del luogo interessato dall'emergenza, o dell'intero edificio. Agiscono prontamente con i mezzi a disposizione se ritengono di poter intervenire efficacemente.

Messa in sicurezza del sito

Evacuazione generale

Evacuazione generale



Attività Squadra di emergenza



Attività del Personale e dei Terzi

Evacuazione generale

FASI DELL'EMERGENZA

All'attivazione dell'allarme generale, tutti devono raggiungere al più presto il luogo "sicuro" predefinito dal piano di emergenza, senza spingersi o affollarsi verso le uscite per raggiungere il punto di raccolta esterno

Evacuazione generale

Evacuazione generale



Attività Squadra di emergenza



Attività del Personale e dei Terzi

Definizioni

Luogo sicuro – Punto di raccolta

Luogo sicuro:

spazio scoperto ovvero compartimento antincendio avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone.

Punto di raccolta:

luogo esterno ai locali di lavoro ove in caso di emergenza si riunisce il personale per la verifica delle presenze da parte del Responsabile designato

Composizione della squadra dell'emergenza

- Responsabile di palazzo (Tipo 1)**
- Incaricato al rilancio allarmi (Tipo 2)**
- Incaricato di piano (Tipo 3)**
- Incaricato ai disabili**
- Incaricato al pubblico**
- Responsabile tecnico di stabili ed impianti**
- Incaricati agli impianti tecnologici (Tipo 4)**
- Sostituti degli incaricati**

Struttura della squadra dell'emergenza



Precisazioni sugli incaricati all'emergenza



**Sono scelti tra il personale non
itinerante**

**NON POSSONO, se non per giustificato motivo,
RIFIUTARE LA DESIGNAZIONE**

***Non hanno responsabilità penali se non nel
caso, per colpa grave o dolo, non adempiano
con la dovuta diligenza ai compiti assegnati.***

Responsabile di palazzo (incarichi permanenti)

- **Verifica periodicamente lo stato delle dotazioni d'emergenza (Presenza estintori/regolare manutenzione/stato di carica, chiusura porte tagliafuoco, materiali nei corridoi, ecc.)**
- **Aggiorna l'elenco degli incaricati contenuto nel piano d'emergenza**
- **Organizza una volta l'anno la prova di esodo**

Responsabile di palazzo (incarichi durante l'emergenza)

- **E' l'unico responsabile della gestione del palazzo, in caso d'emergenza: ordina e sovrintende a tutte le operazioni necessarie alla gestione dell'emergenza**
- **In caso di emergenza grave informa, dell'ordine di evacuazione, anche le altre società eventualmente presenti nell'edificio**
- **Ordina all'incaricato al rilancio dell'allarme di chiedere soccorso esterno**
- **Raggiunti i punti di raccolta, coordina tempestivamente le attività di appello**
- **Si mette a disposizione delle autorità di soccorso**

Incaricato al rilancio allarmi

- Su indicazione del responsabile di palazzo, chiede l'intervento dei soccorsi esterni definendo, ora, tipologia, gravità del sinistro
- Su ordine del responsabile di palazzo, rilancia l'allarme per l'evacuazione generale

Incaricato di piano (incarichi permanenti)

INCARICATO CHE OPERA IN UNA ZONA PREDEFINITA DELL'EDIFICIO.

SI COORDINA CON IL RESPONSABILE DI PALAZZO SULLE DECISIONI DA ASSUMERE IN SITUAZIONI D'EMERGENZA

- **Verifica periodicamente lo stato delle dotazioni d'emergenza (estintori/regolare manutenzione/stato di carica, chiusura porte tagliafuoco, materiali nei corridoi, ecc.)**
- **Illustra al personale presente nella sua zona di competenza le uscite e le vie di fuga**

Incaricato di piano (incarichi principali durante l'emergenza)

- In caso di segnalazione, abbandona immediatamente ogni attività lavorativa e si reca sul posto per la gestione dell'emergenza**
- Verifica l'esistenza e l'entità dell'evento e lo comunica al responsabile di palazzo**
- Si attiva per le operazioni di spegnimento**
- Coordina l'evacuazione compresi ospiti e terzi, ed effettua una rapida ispezione dei luoghi onde verificare la completa evacuazione.**
- Effettua l'appello al punto di raccolta**

Incaricato al disabile

E' preposto solo ed unicamente all'aiuto specifico del disabile a cui è dedicato. Si coordina con il responsabile di palazzo, sulle decisioni da prendere in situazioni di emergenza

- Si dota della carrozzina, se appositamente predisposta per disabili motori gravi**
- Si porta in prossimità del posto di lavoro del disabile a cui è assegnato e procede all'esodo**
- Si porta al punto di raccolta**

Incaricato al pubblico

**INCARICATO CHE OPERA NELLA ZONA DEL PUBBLICO.
SI COORDINA CON IL RESPONSABILE DI PALAZZO SULLE
DECISIONI DA ASSUMERE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA**

- Comunica al pubblico, con la massima calma, l'ordine di evacuazione**
- Indica le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare**
- Si assicura che il pubblico abbandoni i locali in modo ordinato e sicuro**
- Accompagna le persone presenti al punto di raccolta esterno**

Responsabile tecnico di stabili ed impianti

- Abbandona le attività lavorative e si reca ove è segnalato l'allarme**
- Valuta l'entità e la gravità del pericolo**
- Provvede all'effettuazione di eventuali manovre d'emergenza (direttamente o con l'ausilio di personale tecnico)**

Sostituti degli incaricati

Sono nominati i sostituti per ogni figura d'incaricato, in un numero logico che permetta di avere sempre la squadra d'emergenza al completo.

Per tutti gli incaricati il rapporto titolari sostituti sarà di 1/1

Disposizioni per tutto il personale

Al momento di prendere servizio presso il sito, il personale DEVE CONOSCERE :

- *Le VIE DI ESODO ed I PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI*
- *I PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI*
- *La DISLOCAZIONE DEI DISPOSITIVI ANTINCENDIO ANTINCENDIO*

Disposizioni per tutto il personale – Informazione -

L'informazione a tutto il personale circa i comportamenti da tenere in caso d'emergenza è diffusa con avvisi scritti nelle bacheche ed attraverso l'intranet aziendale nel sito dedicato.

[HOME PAGE](#)
[INFO&COMUNICAZIONI](#)
[PROGETTI](#)
[STRUMENTI OPERATIVI](#)
[GESTIONE RISORSE](#)
[AREA SUPPORTO](#)
[HELP DESK](#)
[SAFETY - EMERGENZE](#)
[SICUREZZA](#)
[RICERCA](#)

▼ Emergenze

- > Telefoni dei soccorsi esterni
- > Infermerie presidiate
- > Cassetta di Pronto Soccorso e pacchetto di medicazione
- > Azioni di primo soccorso
- > Infortuni sul lavoro

Procedure e

▼ disposizioni in caso d'emergenza

- > Piani di emergenza
- > Attività pre e post prova di esodo
- > Verbale della prova di esodo

Piano d'emergenza - Procedure e disposizioni per tutto il personale e per gli ospiti
 La gestione delle emergenze è affidata agli incaricati appositamente individuati e telefono sono esposti in bacheca.

Disposizioni generali

- visualizzare e provare a percorrere le vie di esodo, indicate da appositi segnaletti
- visualizzare le porte d'emergenza, i luoghi classificati sicuri, i punti di raccolta est rilancio dell'allarme, la dislocazione delle attrezzature antincendio e provare a perc
- avvertire gli incaricati all'emergenza, di ogni situazione di pericolo
- attivare direttamente le procedure di emergenza solo in caso di pericolo grave ec
- astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti
- se autorizzati ed in grado, intervenire direttamente per soffocare sul nascere ogn
- non usare mai gli idranti a muro, anche se presenti nel sito
- nel caso l'incendio non sia soffocabile sul nascere, abbandonare il locale, chiuder

Disposizioni per tutto il personale

TUTTO IL PERSONALE DEVE:

- **AVVERTIRE** gli Incaricati di ogni **SITUAZIONE DI PERICOLO DI QUALSIASI NATURA**
- **Attivare direttamente le procedure di emergenza SOLO IN CASO DI IRREPERIBILITA' DEGLI INCARICATI o, comunque, in caso di PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO**

Disposizioni per tutto il personale

TUTTO IL PERSONALE

- **Deve astenersi dall'usare gli idranti a muro, se presenti nel sito; in ogni caso NON DEVE utilizzare acqua per soffocare principi di incendio in presenza di IMPIANTI O APPARECCHIATURE ELETTRICHE**

- **Nel caso in cui il principio d'incendio non sia soffocabile sul nascere, DEVE, dopo essersi accertato che nel locale non rimangano altre persone, ABBANDONARE IL LOCALE, CHIUDERE LE PORTE ed AVVISARE TEMPESTIVAMENTE gli Incaricati**

Disposizioni per tutto il personale

TUTTO IL PERSONALE DEVE

ATTENERSI alle disposizioni degli Incaricati in caso di evacuazione generale

COLLABORARE per prestare soccorso ed aiuto alle persone in difficoltà **SU RICHIESTA DEGLI INCARICATI**

ABBANDONARE i locali **SENZA CORRERE**

RAGGIUNGERE il punto di raccolta prefissato e **METTERSI A DISPOSIZIONE DEGLI INCARICATI**, che effettueranno il controllo nominativo dei presenti

ATTENDERE nel punto di raccolta le istruzioni da parte del Responsabile di palazzo per la ripresa dell'attività o dell'eventuale sfollamento

Disposizioni per tutto il personale

Durante l'evacuazione è assolutamente vietato l'uso degli ascensori e montacarichi; gli ascensori saranno bloccati

Durante la fase d'emergenza è vietato dirigersi o sostare nei parcheggi

Disposizione per i terzi ospiti

In presenza di personale della Società, i terzi e gli ospiti **SI DEVONO ATTENERE** alle disposizioni impartite dagli "Incaricati" dell'Azienda

In caso di attività extra-orarie ed in assenza del personale della Società (ad esempio per le pulizie, ecc.), in caso di pericolo, i terzi e gli ospiti verificano la gravità del pericolo stesso e, se impossibilitati ad intervenire direttamente, decidono per l'evacuazione del sito, allertando il personale reperibile della Società

Integrazione tra misure Safety e misure Security per la gestione dell'emergenza

- La criticità maggiore, ma ormai ampiamente risolta, riguarda le uscite d'emergenza ove convivono tranquillamente le misure antintrusione con i dispositivi d'emergenza per la pronta evacuazione del sito. Ad esempio:
 - Porte con chiusure magnetiche sbloccabili con pulsanti in prossimità (circolare Ministero del Lavoro 74/2000);
 - porte solo per l'uscita, con maniglione nel senso dell'esodo e senza maniglie all'esterno
-